

N. LR 5/2012 – I**RELAZIONE DELLA II COMMISSIONE PERMANENTE**

(agricoltura e foreste, sviluppo della montagna, pesca marittima e acquacoltura, industria, artigianato, commercio interno ed estero, fiere e mercati, turismo e terziario, sostegno all'innovazione nei settori produttivi, tutela dei consumatori, professioni, lavoro e cooperazione)

(Relatore **Gratton**)

sulla

**RELAZIONE SULLO STATO DEGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE REGIONALE 5/2012
(LEGGE PER L'AUTONOMIA DEI GIOVANI E SUL FONDO DI GARANZIA PER LE LORO
OPPORTUNITÀ)**

(ai sensi della clausola valutativa di cui all'articolo 32 della legge regionale 5/2012)

Presentata dalla Giunta regionale l'1 giugno 2016

Presentata alla Presidenza il 10 marzo 2017

Egregio Presidente, egregi consiglieri.

La II Commissione permanente, nella seduta dell'8 febbraio 2017, ha esaminato il parere del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione sulla relazione dall'articolo 32 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5, (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità) (n. PC/RI/II – XI/29/2016). Con tale atto, reso all'unanimità, il Comitato si è espresso sulla verifica della qualità e dell'effettiva rispondenza della documentazione informativa alle previsioni di legge, in attuazione dell'articolo 138 quinquies del Regolamento interno del Consiglio. Il Comitato ha tenuto conto della nota istruttoria predisposta dall'Ufficio (allegata al parere).

L'articolo 32 (Clausola valutativa) della legge regionale 5/2012 prevede che, decorso un anno dall'entrata in vigore della legge stessa, la Giunta regionale presenti al Consiglio una relazione che dia conto del processo di attuazione della legge e dello stato di operatività degli interventi, con particolare riguardo al funzionamento del Fondo di garanzia. La relazione inviata dalla Giunta regionale riguarda, tuttavia, i soli interventi a favore dell'imprenditorialità giovanile previsti dall'articolo 20 della legge regionale 5/2012 e non risponde, dunque, a tutti gli oneri informativi richiesti dalla clausola valutativa. Il Comitato ha perciò reso un pronunciamento parziale. Il 9 novembre 2016 la Giunta regionale ha presentato la relazione per l'adempimento dell'intero articolo 32.

L'articolo 20 della legge regionale 5/2012 prevede la concessione – anche attraverso la delega a Unioncamere FVG - di contributi in conto capitale a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, a parziale copertura dei costi per la realizzazione dei pertinenti investimenti, delle spese di costituzione e di primo impianto. Con le modifiche introdotte della legge regionale 4/2014 (Azioni a sostegno delle attività produttive) sono stati resi ammissibili e finanziati anche i costi per l'accesso al microcredito da parte delle microimprese.

I criteri e le modalità di concessione dei contributi sono disciplinati dal Regolamento di esecuzione approvato con decreto n. 55/Pres del 16 marzo 2015, successivamente modificato con decreto n. 253/Pres del 14 dicembre 2015. I contributi sono concessi con procedimento valutativo a bando.

Nel merito dei dati forniti, la relazione (integrata con l'aggiornamento del 22 settembre 2016) informa che la gestione dei canali contributivi è stata delegata, con convenzione del 9 maggio 2013, a Unioncamere FVG, che si è a sua volta avvalsa della facoltà di stipulare apposite convenzioni con le Camere di commercio finalizzate alle attività funzionali di gestione dei contributi (convenzioni di data 9 agosto 2013).

Il canale contributivo è stato aperto negli anni 2013 e 2015. La relazione riporta, su base provinciale, le risorse disponibili (2013: € 500.000; 2015: 2 mln) e quelle al netto dell'indennità dovuta al soggetto delegante (ripartite in base al numero d'impresе iscritte); il numero di domande pervenute, di quelle istruibili (al netto di domande doppie e fuori termine) e i contributi, che sono stati concessi fino a esaurimento delle risorse.

La Giunta ha successivamente presentato la Relazione aggiornata al 27 settembre 2016 con informazioni aggiuntive in merito al grado di attività delle imprese beneficiarie dei contributi e ai settori in cui le imprese operano.

Il Comitato ha svolto un'ampia discussione dalla quale è emersa una valutazione complessivamente positiva della linea di finanziamento soprattutto per quanto riguarda l'apertura alle microimprese e la rilevazione che i settori maggiormente ricettivi sono stati intrattenimento e turismo. E' stata, invece, scarsa la richiesta per settori tecnologici e innovativi. Sul punto si è espresso l'Assessore

Bolzonello ritenendo che la delega della gestione delle linee di contribuzione a Unioncamere FVG rende la misura poco conosciuta a realtà imprenditoriali operanti al di fuori del circuito delle Camere di commercio, come quelle del settore della ricerca.

Come già anticipato, il Comitato ha reso all'unanimità parere favorevole quanto alla qualità e alla rispondenza della relazione al mandato informativo contenuto nella clausola valutativa, limitatamente alla sola parte concernente l'articolo 20 della L.R. 5/2012.

GRATTON